

**Liceo Statale 'Jacopone da Todi'**  
**- Todi -**

**Esami di Stato *a. s. 2016/2017***

**Classe 5<sup>a</sup> A – Scienze Umane**



***Documento del Consiglio di Classe***  
(Legge n. 425/1997, art. 3, c. 2; DPR n. 323/1998, art. 5, c. 2)

## INDICE

Presentazione del Consiglio di Classe.	Pag.	2
Elenco candidati	“	3
Profilo della classe	”	4
Quadro orario	”	6
Attività extra-curricolari	”	7
Progetti di alternanza scuola – lavoro	”	8
Attività di insegnamento con metodologia CLIL	”	9
Criteri di Valutazione	”	12
Descrizione livelli di conoscenze/abilità/competenze	”	13
Scheda disciplinare Lingua e letteratura Italiana	”	14
Scheda disciplinare Lingua e Letteratura Latina	”	15
Scheda disciplinare Lingua e Letteratura Inglese	”	16
Scheda disciplinare Scienze Umane	”	18
Scheda disciplinare Storia	”	20
Scheda disciplinare Filosofia	”	21
Scheda disciplinare Matematica	”	22
Scheda disciplinare Fisica	”	23
Scheda disciplinare Scienze Naturali	”	24
Scheda disciplinare Storia dell'Arte	”	25
Scheda disciplinare Scienze motorie e sportive	”	26
Scheda disciplinare Religione	”	28
Scheda informativa su prove simulate	”	29
Griglie di valutazione 1ª prova	”	31
Griglia di valutazione 2ª prova – Scienze umane	”	34
Griglie comune di valutazione 3ª prova - tipologia B	”	35
Griglia di valutazione 3ª prova - INGLESE	”	36
Griglia di valutazione colloquio	”	37
Firme dei docenti	”	38
ALLEGATI	“	40

### ALLEGATI:

- N° 1 : Testi simulazioni 3ª prova.
- N° 2 : Programmi disciplinari.
- N° 3 : Relazioni finali dei singoli docenti

### DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>CONTINUITA' DIDATTICA</b>
ITALIANO	MARIA RITA MARCONI	NO
LATINO	MARIA RITA MARCONI	NO
INGLESE	SUSANNA LUCHETTI	NO
SCIENZE UMANE	ELISA BARTOLUCCI	NO
STORIA	GUALTIERI GIUSEPPINA	NO
FILOSOFIA	GUALTIERI GIUSEPPINA	NO
MATEMATICA	ENZO PLATONI	NO
FISICA	ENZO PLATONI	NO
SCIENZE	CECCARINI CARLO	NO
STORIA DELL'ARTE	CINZIA CARDINALI	SI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ANTONELLA SETTEQUATTRINI	NO
RELIGIONE	SILVIA MASSETTI	NO

## ELENCO CANDIDATI

	<i>Candidato</i>
1	AVDULI FRANCESCA
2	BARTOLUCCI SUSANNA
3	BIGARONI SILVIA
4	BROZZETTI CHIARA
5	CARLINI GIULIA
6	GALLETTI SARA
7	IGNAZI AURORA
8	MACCAGLI SILVIA
9	MATTIOLI CHIARA
10	MINCIOTTI VALERIA
11	ORLANDI VIRGINIA
12	RICCI DEBORA
13	RUMUALDI VERONICA
14	TALARICO ILENIA

## PROFILO DELLA CLASSE V ASU

\*\*\*

Inizialmente composta da 18 studentesse, la classe è il risultato di una serie di modifiche continue che l'hanno vista variare sensibilmente al suo interno nel corso del quinquennio, sia per la bocciatura di alcune che per il trasferimento, ad altra scuola o sezione, di altre. In 2° e in 3° alcune studentesse, provenienti da altri indirizzi dello stesso istituto, si sono integrate positivamente al gruppo che oggi consta di 14 ragazze.

Tale situazione di estrema fluidità ha creato qualche ostacolo nel raccordo con le conoscenze e le abilità pregresse, causando difficoltà alla socializzazione soprattutto nel biennio. Bisogna pur tuttavia riconoscere che, a fronte di tali difficoltà, la classe ha sviluppato, soprattutto nell'arco del triennio, buone capacità nella gestione delle situazioni conflittuali dimostrandosi abile e matura e presentandosi, oggi, come un gruppo classe unito e disponibile all'accoglienza. Risulta disponibile, infatti, nonostante i diversificati tratti psicologici, le storie personali e gli stili comunicativi diversi, a relazionarsi con i pari e con gli insegnanti in maniera corretta.

L'avvicinarsi, sia nel biennio che nel triennio, di docenti diversi in varie discipline (nel triennio: inglese, matematica, fisica, scienze, filosofia, storia, educazione fisica, scienze umane) ha obbligato gli allievi ad adeguarsi a richieste differenti e ad abituarsi a metodi operativi e di insegnamento difformi; difficoltosa la situazione venutasi a creare proprio in Scienze umane, materia di indirizzo, per il cambio o l'avvicinarsi dei docenti (a causa dell'assenza del docente titolare e dei rimaneggiamenti causati dalle operazioni inerenti il decreto sulla "Buona scuola"). Nella disciplina Storia è importante evidenziare un forte ritardo nella Programmazione del precedente anno scolastico 2015/16 cosa che ha comportato una sensibile riduzione dei contenuti della disciplina (come da scheda disciplinare). Per quanto riguarda Italiano e Latino la classe ha goduto nel corso del secondo biennio di continuità didattica, ma il cambiamento di docente in questo anno scolastico ha rallentato lo svolgimento del programma di Italiano, rispetto al quale la classe doveva già recuperare un certo ritardo. Tuttavia, il lavoro è risultato proficuo perché le studentesse sono state collaborative, partecipi e diligenti, comportandosi in modo corretto anche rispetto agli impegni di studio.

Si può quindi affermare che gli obiettivi prefissati sono stati conseguiti in modo complessivamente sufficiente.

Anche se non in tutte le materie, dunque, le studentesse si sono contraddistinte per una buona capacità organizzativa, diligenza nel rispetto degli impegni e, nonostante alcune fragilità, costanza e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Pur permanendo diffuse problematicità in alcune discipline, il clima della classe è collaborativo anche se competitivo, soprattutto per quegli elementi che si attestano, nelle materie di indirizzo, sull'eccellenza. Come in tutte le classi, le competenze, le abilità e i contenuti acquisiti non sono omogenei; il livello della preparazione ottenuta globalmente dalla 5 ASU appare comunque soddisfacente, con qualche punta significativa per interesse, abilità e solidità dei risultati conseguiti; un nutrito gruppo si attesta su livelli discreti, alcuni presentano alcuni elementi di incertezza, dovuti ad un percorso scolastico più problematico, a minori attitudini e a uno studio più altalenante, anche in questi ultimi casi però non sono mancati i progressi nell'impegno e nelle conoscenze. Spiccano alcuni elementi per una notevole preparazione soprattutto nelle discipline di indirizzo.

In relazione agli obiettivi trasversali programmati dal C.d.C. ad inizio anno (Area metodologica: acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile; compiere interconnessioni tra metodi e contenuti delle varie discipline. Area logico-argomentativa: saper articolare e giustificare un ragionamento e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui; leggere, comprendere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; identificare problemi e lavorare per problemi. Area linguistico-comunicativa: leggere e comprendere testi complessi di natura diversa; utilizzare la lingua italiana in modo corretto e adeguato alla varietà e complessità delle situazioni comunicative e agli scopi prefissi; utilizzare le varie tecnologie per comunicare, studiare, fare ricerca. Area storico-umanistica: conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni italiane ed internazionali europee; conoscere gli aspetti fondamentali della tradizione culturale italiana ed europea, con riferimento alla produzione letteraria e artistica. Area scientifico-tecnologica: cogliere la valenza culturale del pensiero scientifico-matematico e il suo nesso con la cultura umanistica), la classe ha dimostrato un percorso di maturazione personale positivo e ha complessivamente raggiunto un buon livello di acquisizione degli stessi.

Nel corso del 5° anno un argomento di Scienze umane *Maria Montessori's method* è stato svolto in Inglese dalla prof.ssa Elisa Bartolucci (cfr. scheda CLIL p.). La classe si è dimostrata generalmente attenta e partecipativa alle lezioni.

Per quanto concerne le attività extracurricolari, le alunne hanno risposto in maniera selettiva alle sollecitazioni dei docenti e della scuola, aderendo sia come gruppo classe, sia come singoli (in relazione alle attitudini specifiche di ciascun allievo), a diverse iniziative dimostrando senso di responsabilità e autonomia gestionale.

In conclusione, si può affermare che il percorso di studio intrapreso ha portato gli allievi della classe, seppure a livelli diversi, ad una maturazione complessiva della persona, in termini di sensibilità, autonomia, disponibilità e

responsabilità, unita ad una sensibile crescita culturale e ad una consapevole adesione alla proposta formativa dell'istituto.

*Quadro Orario*

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale	<i>1° biennio</i>		<i>2° biennio</i>		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia			66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Diritto ed Economia	66	66			
Filosofia			99	99	99
Scienze Umane *	132	132	165	165	165
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<b>Totale ore</b>	891	891	990	990	990

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## ATTIVITA' EXTRA - CURRICOLARI

(seguite da gruppi o da singoli studenti)

- **Attività culturali:**

- Esami di certificazione esterna in Inglese (FCE B2)
- ECDL
- Conferenza sulle Foibe
- Conferenza tenuta dalla Guardia di Finanza
- Partecipazione al ciclo di incontri "I Venerdì del Liceo"
- Partecipazione al ciclo di incontri "Caffè filosofico"
- Partecipazione alle iniziative "Le notti bianche del Liceo"
- Incontro al "Centro Speranza" di Fratta Todina
- Partecipazione GMG 2013 ad Assisi, incontro con Papa Francesco
- Visita "Monastero della rocca" di Todi
- Concorso di scrittura "La mia città nel 2100"
- Orientamento UNIPG
- Giochi olimpici Italiano
- Progetto alternanza scuola-lavoro
- Partecipazione progetto sulla Sicurezza stradale (neopatentati)
- Corso sull'utilizzo del Defibrillatore e nozioni di primo soccorso
- Partecipazione organizzazione "Open-day" ed orientamento per le scuole medie.
- Visione di vari film presso il cinema "Jacopone"
- Attività di alternanza scuola-lavoro presso il Centro per i disturbi alimentari di Todi
- Attività di alternanza scuola-lavoro presso l'Istituto Veralli-Cortesi di Todi
- Attività di volontariato presso il Centro Speranza di Fratta Todina

- **Altre attività formative:**

- Costantino Esposito, *Heidegger e il destino della metafisica*
- Festival di Filosofia (Carpi-Sassuolo-Modena)
- Fantacity, Perugia
- Visita Museo della Mente Roma
- Visita a Roma i luoghi della storia del 1900

- **Stages, Visite e Viaggi di istruzione:**

- 3° Anno: Stage Linguistico a Dublino; Visita guidata a Trieste.
- 4° Anno: nessuna uscita
- 5° Anno: ROMA, museo della mente e i Luoghi del '900, GRECIA

## **PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO**

Le attività di alternanza, non rientrando la classe nella Riforma varata dalla L. 107/2015, si sono svolte solo alla fine del 4° anno. Le stesse hanno coinvolto quasi l'intero gruppo classe in Stage formativi presso:

- ASL 1 - Centro per i disturbi alimentari di Todi
- Istituto Veralli-Cortesi di Todi
- Attività di volontariato presso il Centro Speranza di Fratta Todina

Inserire la scheda di programmazione didattica del modulo svolto con metodologia CLIL.

**Attività di insegnamento con metodologia CLIL**

<b>Disciplina</b>	<b>Titolo</b>	<b>Ore</b>
Scienze Umane	<i>The Montessori method</i>	6

**Modulo CLIL di Scienze Umane, Maria Montessori-il metodo.**

**Titolo:** *The Montessori method*

**Docente:** Elisa Bartolucci e supporto del docente di lingua inglese Prof.ssa Francesca Cetra.

**Disciplina:** Pedagogia

**Scuola:** Liceo delle Scienze Umane "Jacopone da Todi" – Todi

**Classe:** 5ASU

**Modulo:** il modulo è inserito in un percorso riguardante le esperienze pedagogiche innovative nell'Italia del 1900 (svolto in italiano per gli altri autori) con particolare riferimento all'opera di Maria Montessori e il risvolto del suo metodo oggi negli USA.

**Competenze mirate di Cittadinanza**

1. Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza attiva alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, della dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
2. Valorizzare la promozione della persona stimolando la conoscenza del contesto socio-politico e l'assunzione di un atteggiamento di responsabilità civica;
3. Far sviluppare il senso di appartenenza alla comunità europea;
4. Promuovere la solidarietà e la collaborazione all'interno di un percorso autonomo di crescita e auto-formazione;
5. Uso responsabile e consapevole di Internet e dei nuovi media;
6. Promuovere efficienti dinamiche di inclusione attiva.

**Competenze per Assi Culturali**

**Asse linguistico**

1. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Utilizzare e produrre testi multimediali
4. Cogliere le implicazioni pedagogiche, etiche e sociali dei modelli culturali e riflettere sul loro impatto sull'organizzazione della vita educativa e civile.

**Asse storico-sociale**

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

**Asse scientifico-tecnologico**

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

**Abilità**

1. Padroneggiare le strutture della lingua presente nei testi.
2. Applicare strategie diverse di lettura.
3. Rielaborare in forma chiara le informazioni.
4. Utilizzare in modo adeguato il lessico e le forme espressive della lingua straniera applicata alla pedagogia.
5. Interagire in conversazioni brevi e semplici in lingua straniera su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.
6. Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.
7. Utilizzare un lessico specifico delle discipline psico-pedagogiche.
8. Paragonare il sistema montessoriano con quelli più recenti.
9. Analizzare situazioni problematiche e formulare ipotesi per la loro gestione.
10. Comprendere e analizzare le interconnessioni tra le scienze umane.

**Conoscenze**

**Di Pedagogia:**

Conoscenza del pensiero pedagogico di Maria Montessori, con particolare riferimento al metodo da lei utilizzato; conoscenza e confronto con il metodo montessoriano utilizzato oggi presso le scuole americane.

**Di Lingua inglese:**

Conoscenza dei principali termini tecnici del linguaggio pedagogico e delle espressioni necessarie per l'esposizione di concetti chiave e per l'analisi concettuale dei sistemi e strumenti utilizzati.

**Interdisciplinari:**

Elementi caratterizzanti le diverse "concezioni psico-pedagogiche", con particolare riferimento alla contemporaneità.

**Profilo linguistico della classe**

Le competenze linguistiche in inglese sono generalmente buone-discrete e possono essere qualificate di livello medio B2.

**Prerequisiti**

**Lingua inglese:** livello di competenza linguistica generale B2.

**Pedagogia:** conoscenza dell'attivismo pedagogico italiano (1900), con particolare riferimento alla posizione di Maria Montessori nel panorama pedagogico moderno, conoscenza del metodo utilizzato e della conoscenza globale del bambino, partendo dalle possibilità conoscitive fornite dalla scienza, nel rispetto della natura e con l'obiettivo di rispondere ai suoi bisogni, necessità, fisiche, psichiche, cognitive e sociali.

**Fasi e applicazioni - durata di ogni lezione 2 ore**

**Lezione #1. (2h)** Come attività di warm-up, si è proceduto alla visione di un filmato (durata 3 minuti circa) disponibile su Internet (Youtube). Alla visione del filmato segue un'attività di supporto alla comprensione svolta dagli studenti individualmente o in collaborazione. Al termine dell'attività, si è proceduto all'analisi del lessico principale (*difficult words*). Quindi, si è di nuovo visionato il filmato, per auto-valutare la comprensione. Al termine, si è analizzato il contenuto del video, cominciando con il richiamare gli episodi rilevanti del metodo montessoriano.

**Lezione #2. (2h)** Alcuni alunni hanno riferito quanto appreso nella lezione precedente (brainstorming) Lettura, in forma collettiva, di altre parti significative del metodo Montessori con l'ausilio della presentazione PREZI preparata dalla Docente, lettura della biografia e parti del testo originale. Attraverso attività a squadre, si sono lette e completate parti scelte dell'opera di Maria Montessori.

**Lezione #3. (1h)** Discussione in classe rivolta a riepilogare quanto finora appreso. Attività a squadre e discussioni collettive.

**Lezione #4. (1h)** Il modulo si è concluso con una discussione collettiva in inglese e in italiano per riepilogare tutto il percorso svolto, allo scopo di valutare il livello di apprendimento e dimostrare agli alunni che quanto si è appreso in inglese lo si possiede naturalmente anche nella propria lingua madre.

Sono state suggerite attività di *post-reading*, come approfondimento/esercitazione che gli studenti potranno svolgere a casa o nel corso delle successive lezioni dedicate al percorso complessivo.

Al termine, si è svolta una verifica sommativa in forma orale.

**Tempi**

5 ore di lezione (comprese le verifiche formative in itinere).  
1 ora di verifica sommativa finale.

**Metodologia**

La metodologia utilizzata è quella CLIL. Le metodologie adottate sono rivolte a integrare l'apprendimento della lingua e quello dei contenuti, al fine di sviluppare le competenze e le abilità sopra richiamate. L'inglese è stata la lingua veicolare e le lezioni sono state impostate prevalentemente in modo laboratoriale. Si è privilegiato l'uso della lingua in funzione comunicativa, piuttosto che un approccio più incentrato sulle regole grammaticali. Le attività proposte hanno avuto lo scopo di stimolare un approccio interattivo, basato sulla risoluzione di problemi e lo svolgimento di compiti, piuttosto che sulla mera trasmissione dei contenuti. In particolare, tutte le attività hanno tentato di valorizzare l'errore e non semplicemente a reprimerlo o correggerlo.

**Strumenti**

Presentazione multimediale.  
Programmi per la creazione di mappe (PREZI), moduli, parole crociate (Eclipse Crosswords), frasi da completare.  
Filmato (youtube.com).  
LIM  
Fotocopie

**Valutazione**

La valutazione nel corso dell'attività è stata di tipo formativo. Attraverso le attività proposte, lo studente è messo in grado comprendere le proprie difficoltà e auto-valutare i propri progressi; il docente ha potuto

valutare l'acquisizione progressiva delle competenze e delle abilità previste attraverso l'osservazione in classe e attività di feedback. Al termine dell'attività didattica è stato effettuato un test in forma orale (1 ora di tempo) rivolto a valutare il possesso delle conoscenze e delle competenze.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<i>Interesse</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vivo</li> <li>• Adeguato</li> <li>• Superficiale</li> <li>• Modesto/discontinuo</li> <li>• Carente</li> </ul>
<i>Partecipazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruttiva</li> <li>• Recettiva</li> <li>• Discontinua</li> <li>• Passiva</li> <li>• Di disturbo/nulla</li> </ul>
<i>Impegno</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Notevole</li> <li>• Costante</li> <li>• Sufficiente</li> <li>• Saltuario</li> <li>• Scarso</li> </ul>

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI/VOTO</b>
<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Articolate e approfondite</li> <li>• Accurate</li> <li>• Adeguate/sufficienti</li> <li>• Limitate</li> <li>• Scarse</li> </ul>
<i>Competenze logiche e comunicative</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonome e sicure</li> <li>• Puntuali</li> <li>• Apprezzabili/accettabili</li> <li>• Modeste</li> <li>• Carenti</li> </ul>
<i>Metodo di studio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttamente organizzato</li> <li>• Sufficientemente organizzato</li> <li>• Mnemonico/ripetitivo</li> <li>• Poco organizzato</li> <li>• Inefficace</li> </ul>
<i>Progressione nell'apprendimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Notevole</li> <li>• Costante</li> <li>• Accettabile</li> <li>• Limitata</li> <li>• Inadeguata</li> </ul>

## DESCRIZIONE DEI LIVELLI di CONOSCENZE, ABILITA' e COMPETENZE

10 ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di elaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze acquisite; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9 OTTIMO	Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari; elaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento interdisciplinare; esposizione efficace e sicura; uso puntuale dei linguaggi specifici.
8 BUONO	Conoscenza accurata dei contenuti; elaborazione pertinente delle conoscenze; adeguata padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi fondamentali; chiarezza espositiva e proprietà lessicale; uso corretto dei linguaggi specifici.
7 DISCRETO	Conoscenza soddisfacente dei contenuti e accettabile elaborazione degli stessi; esposizione sostanzialmente corretta e lineare.
6 SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi essenziali; sufficiente capacità di organizzazione dei dati; esposizione complessivamente corretta, pur con qualche incertezza.
5 MEDIocre	Conoscenza lacunosa dei contenuti; modesta capacità di organizzazione dei dati; esposizione incerta e imprecisa.
4 - 1 INSUFFICIENTE	Conoscenza frammentaria (o mancata conoscenza) dei contenuti; incapacità di riconoscere e organizzare i dati; esposizione inadeguata e scorretta.

**SCHEDA DISCIPLINARE DI**  
**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**Libri di testo in adozione:**

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Testi e storia della letteratura*, voll. D (L'età napoleonica e il Romanticismo), E (Leopardi, la Scapigliatura, il Verismo e il Decadentismo), F (Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre), Milano - Torino, Paravia, 2011.

P. Tornotti (a cura di), *Lo dolce lume*, Milano, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori, 2011, vol. unico.

**OBIETTIVI PROGRAMMATI**

**1. STORIA LETTERARIA E ANALISI TESTUALE**

- a) Acquisizione delle linee di sviluppo e delle tendenze fondamentali della produzione letteraria ottonevicesca, con particolare riferimento ai nodi tematici e concettuali di maggiore rilevanza.
- b) Potenziamento delle conoscenze relative al lessico specifico, necessario a descrivere il percorso storico-letterario e ad orientarsi nell'analisi testuale.
- c) Potenziamento delle capacità di confrontarsi con un testo letterario, individuandone gli aspetti fondamentali a livello di significante e di significato.
- d) Potenziamento della capacità di esporre in modo lineare e coerente le conoscenze acquisite.

**2. PRODUZIONE SCRITTA**

- a) Produzione di un elaborato di analisi e commento di un testo letterario e non letterario corredato da indicazioni che orientino alla comprensione, interpretazione e contestualizzazione dello stesso (tipologia A).
- b) Produzione di un elaborato rispondente alle tipologie "saggio breve" e "articolo di giornale" (tipologia B).
- c) Produzione di un elaborato di tipo espositivo-argomentativo su tematiche storico-culturali e di attualità (tipologia C/D).

**CONTENUTI**

Macroargomenti	Autori
Tra Neoclassicismo e Romanticismo La stagione del Romanticismo italiano Naturalismo e Verismo Il Decadentismo Linee di tendenza della narrativa del Novecento Linee di tendenza della lirica del Novecento Divina Commedia, Paradiso: canti e passi scelti.	Foscolo Manzoni, Leopardi; Carducci Zola, Verga Baudelaire, Verlaine, Rimbaud; la Scapigliatura; d'Annunzio, Pascoli Svevo, Pirandello Ungaretti, Saba, Montale

**VERIFICHE EFFETTUATE**

TIPOLOGIA	N° PROVE SCRITTE		N° PROVE ORALI	
	1° PERIODO (TRIMESTRE)	2° PERIODO (PENTAMESTRE)	1° PERIODO (TRIMESTRE)	2° PERIODO (PENTAMESTRE)
Tipologia A	1	1		
Tipologia A, B, C, D (come simulazione I prova)	1	2		
Questionario letterario ("Divina Commedia")	1			
Interrogazione			1	3*

\*: di cui una dopo il 15 maggio.

**SCHEDA DISCIPLINARE DI**  
**LINGUA E LETTERATURA LATINA**

**Libro di testo in adozione:**

M. Bettini (a cura di), *La cultura latina*, Milano, La Nuova Italia, 2011, vol. 3 (L'età imperiale).

**OBIETTIVI PROGRAMMATI**

- Acquisizione delle conoscenze fondamentali relative ad autori ed opere di particolare rilevanza nella produzione letteraria di età imperiale.
- Sviluppo della capacità di confrontarsi con un testo letterario cogliendone i principali valori storici e culturali.
- Consolidamento della capacità di esporre in modo lineare e coerente le conoscenze acquisite.
- Sviluppo della capacità di cogliere continuità/discontinuità o permanenze, nella cultura e letteratura italiana ed europea, di fenomeni sociali e culturali del mondo latino, operando i dovuti confronti.

**CONTENUTI**

Macroargomenti	Autori
Filosofia e tragedia nell'età di Nerone La poesia nell'età di Nerone Il romanzo antico L'epigramma e la poesia satirica in età imperiale La riflessione sull'oratoria La storiografia in età imperiale	Seneca Lucano, Persio Petronio Marziale; Giovenale Quintiliano Tacito

**VERIFICHE EFFETTUATE**

TIPOLOGIA	N° PROVE SCRITTE		N° PROVE ORALI	
	1° PERIODO (TRIME-STRE)	2° PERIODO (PENTAM E-STRE)	1° PERIODO (TRIME-STRE)	2° PERIODO (PENTAM E-STRE)
Questionario letterario (secondo la tipologia B della Terza prova scritta dell'Esame di Stato, con testi)	1	2		
Interrogazione			1	1

## SCHEDA DISCIPLINARE DI

### Inglese

#### Libri di testo in adozione:

- Giulia Lorenzoni - Beatrice Pellati - Tim Bacon - Guglielmo Corrado *Insights into Literature Concise. From the Origins to the Present*. Black Cat
- Materiale di consultazione ( fotocopie da altri manuali, brani audio antologici, video).

#### **OBIETTIVI PROGRAMMATI**

1. SOCIO-AFFETTIVI e COMPORTAMENTALI: come trasversalmente indicati dal Consiglio di Classe.

#### 2. Lingua e comunicazione

Al termine del corso di studi il/la candidato/a dovrà dimostrare di conoscere:

1. la grammatica e le principali funzioni comunicative della lingua inglese;
2. un adeguato numero di vocaboli.

Il/la candidato/a dovrà dimostrare di possedere le seguenti competenze:

1. comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;
2. comprendere in maniera globale testi scritti relativi a varie tematiche culturali;
3. interagire in situazioni dialogiche in modo efficace e adeguato al contesto.

Il/la candidato/a dovrà inoltre dimostrare di aver acquisito le seguenti capacità:

1. saper individuare i generi testuali e funzionali alla comunicazione nei principali ambiti culturali, con particolare riferimento al linguaggio letterario;
2. saper attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

#### 3. Letteratura

Al termine del corso di studi il/la candidato/a dovrà dimostrare di conoscere:

1. i tratti distintivi dei generi letterari proposti;
2. le principali caratteristiche delle varie correnti letterarie trattate;
3. i tratti distintivi ed essenziali dei singoli autori studiati;
4. i testi letterari analizzati in classe.

Il/la candidato/a dovrà dimostrare di possedere le seguenti competenze:

1. inserire gli autori studiati nel periodo e nella corrente culturale a cui appartengono;
2. inserire i passi oggetto di studio nell'opera globale dell'autore.

Il/la candidato/a dovrà inoltre dimostrare di possedere le seguenti capacità:

1. saper mettere in evidenza l'originalità delle opere degli autori studiati;
2. saper commentare e analizzare i testi, descrivendo personaggi e situazioni;
3. saper stabilire elementi comparativi tra i diversi autori proposti.

#### CONTENUTI

Macroargomenti	Autori
The Victorian Age - The Victorian Novel: Fiction in a time of change	C. Dickens
The Victorian Age: The Age of Aestheticism and Decadence	O. Wilde

The 20 <sup>th</sup> Century: The Age of Modernism	T.S. Eliot J. Joyce V. Woolf
20 <sup>th</sup> Century Drama: Theatre of the Absurd	Samuel Beckett
Dystopian Novel	G. Orwell

### VERIFICHE EFFETTUATE

TIPOLOGIA	N° PROVE SCRITTE		N° PROVE ORALI	
	1° PERIODO (TRIMESTRE)	2° PERIODO (PENTAMESTRE)	1° PERIODO (TRIMESTRE)	2° PERIODO (PENTAMESTRE)
Verifiche scritte (di cui 3 simulazioni terza prova tipologia B con tre quesiti a risposta aperta)	2	2*		
Interrogazioni			1	2*

\*Di cui una dopo il 15 maggio

## SCHEDA DISCIPLINARE DI

### Scienze Umane

Libri di testo in adozione: [SEP]Ugo Avalle, Michele Maranzana, *Pedagogia, storia e temi. Dal Novecento ai giorni nostri*, Paravia ed. 2013 Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, *Scienze Umane, corso integrato Antropologia, Sociologia*, Paravia, ed. 2012

Lettura integrale del testo: M. Montessori, *La scoperta del bambino*, Garzanti ed. Milano, 1999.

#### **OBIETTIVI PROGRAMMATI**

7. Potenziare la capacità di riflessione critica nei principali campi di indagine delle scienze umane, considerando interdisciplinariamente i contenuti pedagogici, psicologici, sociologici e antropologici;
8. Potenziare la capacità di riconoscere tematiche rilevanti e criticità del proprio presente, individuare contenuti disciplinari e strategie riflessive adeguati da applicare nella discussione di problemi reali;
9. Consolidamento della padronanza del lessico specifico di ciascuna disciplina (pedagogia, sociologia, antropologia);
10. Consolidamento della capacità di comprendere testi d'autore.

#### **CONTENUTI**

##### **5. La pedagogia fra Ottocento e Novecento:**

- Le reazioni al Positivismo
- La Riforma Gentile
- Lombardo Radice

##### **6. Pragmatismo e attivismo:**

- J. Dewey
- Sperimentazioni educative in ambito angloamericano: C. Reddie, A. Neill, C. Washburne, H. Parkhurst, Baden Powell.
- Sperimentazioni educative in Francia e Germania: E. Demolins, Lietz, G. Wyneken.
- W. H. Kilpatrick

##### **3. Esperienze di pedagogia progressiva in Europa:**

- A. S. Makarenko
- R. Dottrens
- E. Claparède
- O. Decroly
- G. Kerschensteiner
- P. Petersen
- R. Cousinet
- C. Freinet
- A. Ferriere
- M. Boschetti Alberti
- J. Piaget
- A. Binet
- C. Rogers
- P. Freire
- I. Illich
- S. Papert

##### **4. Esperienze pedagogiche in Italia:**

- R. e C. Agazzi
- G. Pizzigoni
- E. Codignola
- Don Milani
- A. Capitini
- Don Saltini
- D. Dolci
- M. Montessori

##### **5. Dalla pedagogia alle scienze dell'educazione:**

- E. Devaud
- J. Maritain

- J. S. Bruner

6. La disabilità e la riduzione dell'handicap
7. Educazione, diritti e cittadinanza
8. Educazione e mass media
9. CLIL: the Montessori method

**SOCIOLOGIA:**

11. Le dimensioni sociali della globalizzazione
12. Le istituzioni: norme sociali, la burocrazia
13. La conflittualità sociale: stratificazione e devianza
14. La mobilità sociale
15. Z. Bauman, U. Beck, A. Gorz
16. Politiche sociali

**ANTROPOLOGIA:**

1. L'antropologia e la contemporaneità: locale e globale
2. I mass media e la comunicazione globale
3. L'etnografia nel mondo contemporaneo
4. Le grandi culture del mondo: studio sulle religioni

TIPO	N° PROVE SCRITTE		N° PROVE ORALI	
	Trimestre	Pentamestre	Trimestre	Pentamestre
questionario				
Tema di scienze umane	1	1		
Elaborato con tipologia di 2a prova		3*		
Verifiche orali			1	2

**VERIFICHE EFFETTUATE**

\* di cui una dopo il 15 maggio

**Libri di testo in adozione:**

A. Giardina-G. Sabatucci – V. Vidotto, *Nuovi Profili Storici*, vol. 2, vol. 3.

**OBIETTIVI PROGRAMMATI**

1. *Far ricostruire agli alunni la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;*
2. *Consolidare l'attitudine a problematizzare;* 3. *Saper riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia;* 4. *Saper scoprire la dimensione storica del presente;*
5. *Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;*
6. *Riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali e religiosi;* 7. *Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie e opere storiografiche*

**CONTENUTI**

Macroargomenti
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'800: il periodo napoleonico; il Risorgimento e l'Unità d'Italia; 1° e 2° Rivoluzione industriale;</li> <li>2. Verso la Società di Massa</li> <li>3. La belle époque</li> <li>4. L'Italia giolittiana</li> <li>5. La prima guerra Mondiale</li> <li>6. La rivoluzione Russa</li> <li>7. L'eredità della Grande guerra</li> <li>8. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo</li> <li>9. L'Italia Fascista</li> <li>10. La grande crisi: economia e società negli anni '30</li> <li>11. Totalitarismi e democrazie: il nazismo e lo stalinismo</li> <li>12. La seconda guerra mondiale</li> </ol>

**VERIFICHE EFFETTUATE**

TIPOLOGIA	N° PROVE SCRITTE		N° PROVE ORALI	
	1° PERIODO (TRIME-STRE)	2° PERIODO (PENTAME-STRE)	1° PERIODO (TRIME-STRE)	2° PERIODO (PENTAME-STRE)
	1	2*	1	2*

\*Di cui 1 dopo il 15 Maggio.

## Filosofia

**Libri di testo in adozione:**

ABBAGNANO-FORNERO, LA RICERCA DEL PENSIERO. Storia, testi e problemi della filosofia, 2B, 3A

### OBIETTIVI PROGRAMMATI

- *problematizzare delle conoscenze e credenze spontanee*
- *educazione al controllo del discorso tramite l'utilizzo di procedure logiche e strategie argomentative*
- *avviamento ad una prospettiva storica nella quale collocare alcuni dei problemi fondamentali che la filosofia ha affrontato nel corso della sua storia*
- *analisi concettuale di brani appartenenti alla letteratura filosofica e collegamenti con altre discipline*
- *distinguere il significato dei fondamentali concetti filosofici, cogliendone le variazioni tra i diversi pensatori e le molteplici correnti di idee*
- *educare ad un pensiero autonomo, critico e flessibile.*

### CONTENUTI

Macroargomenti	Autori
<p><i>13.</i> La gnoseologia del '700: empirismo, razionalismo, criticismo</p> <p><i>14.</i> Romanticismo ed Idealismo</p> <p><i>15.</i> Critica del sistema hegeliano</p> <p><i>16.</i> Dallo Spirito all'Uomo</p> <p><i>17.</i> Scienza e Progresso</p> <p><i>18.</i> La crisi delle certezze filosofiche</p> <p><i>19.</i> La crisi dei fondamenti e la nascita della psicoanalisi</p>	<p><b>1. IMMANUEL KANT</b></p> <p><b>2. J.G.FICHTE</b></p> <p><b>3. F. HEGEL</b></p> <p><b>4. A.SCHOPENHAUER</b></p> <p><b>5. S. KIERKEGAARD</b></p> <p><b>6. FEUERBACH (cenni)</b></p> <p><b>7. K. MARX</b></p> <p><b>8. A. COMTE</b></p> <p><b>9. F. NIETZSCHE</b></p> <p><b>10. S. FREUD</b></p> <p><b>11. SARTRE</b></p>

### VERIFICHE EFFETTUATE

TIPOLOGIA	N° PROVE SCRITTE		N° PROVE ORALI	
	1° PERIODO (TRIMESTRE)	2° PERIODO (PENTAMESTRE)	1° PERIODO (TRIMESTRE)	2° PERIODO (PENTAMESTRE)
	2	2	1	2*

\*Di cui una dopo il 15 Maggio

## Matematica

**Libri di testo in adozione:**

BERGAMINI, TRIFONE, BAROZZI, "Matematica.verde", Voll. 4°, Zanichelli

### **OBIETTIVI PROGRAMMATI**

- Potenziare la capacità di deduzione e pratica dei processi induttivi.
- Esporre in modo appropriato e coerente utilizzando un linguaggio specifico
- Saper collegare i vari argomenti dando prova di aver assimilato criticamente e stabilmente i concetti
- Possedere un metodo di studio proficuo

### **CONTENUTI - MACROARGOMENTI**

- concetto di funzione
- limiti di funzioni razionali fratte
- derivate di funzioni razionali fratte
- grafici di funzioni razionali fratte
- problemi di massimo e minimo

**Fisica**

**Libro di testo in adozione:**

U. AMALDI, "*Le traiettorie della fisica*", Vol. III - Ed. Zanichelli

**OBIETTIVI PROGRAMMATI**

- Consolidare le capacità di deduzione e pratica dei processi induttivi.
- Consolidare le capacità di analisi e di sintesi.
- Saper collegare i vari argomenti studiati dando prova di aver assimilato consapevolmente e stabilmente i vari concetti.
- Acquisire atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.
- Comprendere il rilievo storico di alcune importanti scoperte scientifiche.
- Collegare le problematiche studiate con le loro implicazioni nella realtà quotidiana.
- Comprendere linguaggi verbali e non verbali.
- Acquisire un metodo di studio proficuo.
- Esporre in modo appropriato e coerente.
- Acquisire capacità di ascolto e di intervento.
- Acquisire il processo astrattivo.
- Utilizzare in modo consapevole e produttivo il libro di testo e altre fonti.

**CONTENUTI**

**Macroargomenti**

- carica e campo elettrico
- potenziale ed energia potenziale
- condensatori
- corrente elettrica continua e circuiti elettrici
- resistori
- potenza elettrica

**Scienze Naturali**

Libri di testo in adozione:

P. Pistarà - DALLA CHIMICA ORGANICA ALLE BIOTECNOLOGIE - La chimica del carbonio, Biochimica, Biotech – ed. Atlas

A.Zullini; A.Sparvoli; F.Sparvoli – CORSO DI BIOLOGIA (livello avanzato) – ed. Atlas

---

**OBIETTIVI PROGRAMMATI**

- Padronanza di un linguaggio tecnico-scientifico per una esatta esposizione delle varie unità didattiche prese in esame;
- Capacità di utilizzare in modo consapevole e produttivo il libro di testo ed altre fonti;
- Capacità di collegare le problematiche studiate con le loro implicazioni con la realtà quotidiana
- Capacità di comprendere il rilievo storico di alcune importanti scoperte scientifiche.

**CONTENUTI (Macroargomenti)**

1. Chimica Organica: gruppi funzionali e polimeri;
2. Le biomolecole;
3. Biochimica: il metabolismo cellulare;
4. Il sistema digerente.

**METODOLOGIE**

*Sono stati messi in atto processi di apprendimento deduttivi e induttivi basati su:*

- *problem solving;*
- *scoperta delle connessioni disciplinari con la realtà quotidiana*
- *stimolo dell'uso appropriato del libro di testo e dei seguenti strumenti di lavoro: files audiovisivi, schede riassuntive proposte dal docente, esercitazioni di laboratorio, esercitazioni in aula, approfondimenti condivisi su alcune tematiche disciplinari*

**VERIFICHE**

<b>N° PROVE SCRITTE</b>		<b>N° PROVE ORALI</b>	
1° PERIODO (TRIMESTRE)	2° PERIODO (PENTAMESTRE)	1° PERIODO (TRIMESTRE)	2° PERIODO (PENTAMESTRE)
<b>1</b>	<b>1 *</b>		
		<b>1</b>	<b>1</b>

## Storia dell'Arte

### 1) Libri di testo in adozione

- AA.VV, *Arte viva. Dal Neoclassicismo ai giorni nostri*, vol. 3, Giunti T.V.P. Editori, 2012

### 2) Obiettivi programmati

- Conoscenza delle fasi più importanti delle correnti artistiche e degli artisti attraverso una scelta delle opere d'arte più rappresentative.
- Capacità di collocare ogni opera esaminata nel contesto di appartenenza attraverso iconografia e stile.
- Capacità di analizzare l'opera nei suoi caratteri formali, stilistici, storici
- Comprensione e uso appropriato della terminologia specifica della disciplina
- Sviluppo di un'autonoma capacità comparativa fra manufatti diversi
- Capacità di approfondimento, stimolando il gusto di una ricerca personale attraverso letture o un contatto diretto con le creazioni artistiche anche al di fuori delle ore di lezione.
- educazione alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico quale valore culturale che contribuisce a sviluppare negli allievi la dimensione estetica e critica, e che stimola ad un affinamento della sensibilità personale.

### 3) Contenuti

#### Macroargomenti

- Ottocento: Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Tendenze post-impressioniste
- Art Nouveau nel quadro internazionale
- Le Avanguardie storiche del Novecento: Espressionismo, Futurismo,
- Cubismo, Dadaismo

### 4) Metodologie

Lo svolgimento del programma si è imperniato essenzialmente su lezioni di tipo frontale, lasciando anche spazio ad interventi guidati degli allievi, specie sul piano dell'analisi tecnica, formale e iconografica delle opere.

Durante le lezioni, alle immagini del libro di testo si è sempre affiancato l'ausilio di un videoproiettore, funzionale a presentazioni in Power Point, filmati, riproduzioni fotografiche digitali, ascolto di brani musicali contestuali ai periodi trattati.

#### VERIFICHE

N° PROVE SCRITTE		N° PROVE ORALI	
1° PERIODO (TRIMESTRE)	2° PERIODO (PENTAMESTRE)	1° PERIODO (TRIMESTRE)	2° PERIODO (PENTAMESTRE)
<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
		<b>1</b>	<b>1</b>

SCHEDA DISCIPLINARE di  
**Scienze Motorie e Sportive**

Libro di testo: Del Nista-Parker-Tasselli NUOVO PRATICAMENTE SPORT (2 volumi) Casa Editrice G.D'Anna

**OBIETTIVI PROGRAMMATI**

- Completezza della persona, integralità psicofisica nel rapporto con sé stesso e con gli altri, educazione, senso civico, atteggiamenti e comportamenti corretti rispettosi di sé, dell'altro e delle diversità da vivere come "valore", insieme ad impegno, intraprendenza e tolleranza.
- Conoscere la struttura, il funzionamento e le potenzialità fisiche del proprio corpo.
- Conoscere i benefici dell'attività fisica su sistemi e apparati del corpo umano.
- Migliorare e consolidare le capacità motorie coordinative.
- Incrementare e potenziare le capacità motorie condizionali.
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi e ritmi di esecuzione e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio corpo in movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
- Conoscere e praticare a livello scolastico i giochi sportivi di squadra.
- Conoscere l'attività ludica come strumento educativo.
- Conoscere le tecniche fondamentali delle varie discipline dell'atletica leggera.
- Affrontare la pratica degli esercizi in sicurezza, con attenzione e concentrazione, raggiungendo consapevolezza del proprio corpo in situazioni particolari di difficoltà.
- Conoscere la tecnica di assistenza durante l'esecuzione di un gesto motorio altrui, ruolo strategico nella fase di apprendimento per sensibilizzare la corretta posizione del corpo e garantire sicurezza.
- Educare al concetto di salute psico-fisica per l'acquisizione di corretti stili di vita, conoscere la patologia del Diabete (in particolare il Diabete giovanile) la sua correlazione con il cibo e con l'attività fisica.

**OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI**

Gli obiettivi prefissati e sopra indicati sono stati, nel complesso, raggiunti da quasi tutta la classe che ha dimostrato interesse e ha partecipazione alle varie attività proposte, anche se poi ciascuna alunna ha risposto in modo differente per capacità ed interesse, resta lodevole tuttavia l'impegno generale. Si esalta inoltre il buon rapporto relazionale delle alunne tra di loro e nei confronti del docente, fattore che ha contribuito a creare un clima positivo all'interno della classe.

**METODOLOGIE**

Sono state privilegiate le lezioni pratiche, individuali e in gruppo, con l'utilizzo delle attrezzature presenti in palestra. A seconda delle situazioni il metodo è stato globale, analitico e misto; sono state svolte lezioni frontali, si è tuttavia operato per stimolare non solo la riproduzione motoria delle attività

per ogni singola alunna ma l'interesse, l'attenzione, il coinvolgimento, la comprensione, l'interiorizzazione, la creatività.

### MEZZI E STRUMENTI

Sono state utilizzate attrezzature specifiche, grandi e piccoli attrezzi, in particolare la palla in svariate tipologie di gioco, sussidi audiovisivi, il libro di testo. Per lo svolgimento delle attività pratiche sono stati utilizzati gli spazi interni della palestra e gli spazi esterni limitrofi. Gli argomenti di teoria sono stati trattati sia in classe che durante le attività in palestra.

### CONTENUTI

- Esercitazioni per il potenziamento delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità e destrezza) corsa a velocità varie, vari tipi di andature a corpo libero, attività ai grandi attrezzi.
- Consolidamento delle capacità coordinative attraverso molteplici giochi con la palla e la realizzazione di percorsi motori con attrezzature e combinazioni ginniche.
- Elementi di atletica leggera, la corsa, i salti, i lanci.
- Giochi sportivi di squadra, esercitazioni sui fondamentali individuali della pallavolo a coppie e in situazione di partita, esercitazioni sui fondamentali individuali di basket.

### VERIFICHE

La verifica è avvenuta costantemente in itinere, attraverso l'osservazione diretta tuttavia sono state svolte:

TIPO	N° PROVE PRATICHE		N° PROVE SCRITTE	
	Trimestre	Pentamestre	Trimestre	Pentamestre
prova pratica di forza degli arti inferiori	<b>1</b>	-	-	
prova pratica di velocità su 60 metri	-	<b>1</b>	-	-
prova pratica di forza degli arti superiori	-	<b>1</b>	-	-
prova pratica di resistenza	-	<b>1</b>	-	-
Simulazione 3 prova tipologia B				<b>1</b>

Verifiche orali, in forma dialogata, si sono svolte durante le attività pratiche.

### VALUTAZIONE

La valutazione è stata formulata prendendo in considerazione, oltre alle prove oggettivamente verificabili e misurabili, anche le reali possibilità di ogni alunna, nonché la partecipazione attiva alle lezioni, la costanza nell'impegno, il comportamento e la capacità di relazionarsi con gli altri.

## Religione

### **1) Libri di testo in adozione**

- S.Bocchini – *Religione e Religioni, itinerario modulare per l'IRC.*

### **2) Obiettivi programmati**

Conoscenza dei contenuti dei documenti papali proposti durante l'a. s.  
Conoscenza delle finalità del Matrimonio Cristiano;  
Conoscenza dei principi Cristiani che ispirano il lavoro;  
Conoscenza dei rapporti che intercorrono tra fede e scienza ; fede e ragione;  
Capacità di relazionarsi costruttivamente con esponenti di altre religioni;  
Capacità di leggere i fatti della quotidianità alla luce del Vangelo;  
Capacità di valutare le proprie scelte di vita traendo ispirazione dal Vangelo.

### **3) Metodologie**

*Lezione frontale e conversazione.*

### **4) Verifiche**

*Verifiche orali. Si tiene conto dell'impegno, partecipazione .ed interesse.*

**SCHEDA INFORMATIVA SU [PROVE SIMULATE](#)**

<b>TIPO DI PROVA</b>	<b>DATA</b>	<b>DURATA</b>	<b>DISCIPLINE</b>
1ª prova <b>SCRITTA</b>	13 Maggio	6 ore	ITALIANO
2ª prova <b>SCRITTA</b>	24 Febbraio	6 ore	SCIENZE UMANE
	20 Aprile		
	16 Maggio		
3ª prova TIPOLOGIA <b>B</b> (4 materie; 10 quesiti; risposte max. 10 righe)	14/12/2016	3 ore	FILOSOFIA ST. ARTE CHIMICA INGLESE
3ª prova TIPOLOGIA <b>B</b> (4 materie; 12 quesiti risposte max. 10 righe)	06/03/2017	3 ore	INGLESE STORIA SC. MOTORIE MATEMATICA
3ª prova TIPOLOGIA <b>B</b> (4 materie; 12 quesiti risposte max. 10 righe)	05/06/2017	3 ore	INGLESE FILOSOFIA SC. MOTORIE MATEMATICA

**Nota Bene:** *I testi delle prove simulate verranno allegati al presente documento nella sezione "ALLEGATI".*

**Seguono: Griglie di valutazione**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA **PRIMA PROVA SCRITTA**  
*Tipologia A* **ANALISI TESTUALE**

**ALUNNO:**

*Classe:*

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
1) <b>COMPRESIONE COMPLESSIVA DEL TESTO</b> (selezione dei contenuti)	a) Precisa e corretta nella formulazione.	4	
	b) Abbastanza precisa, globalmente corretta.	3,5	
	c) <b>Nel complesso accettabile.</b>	<b>2,5</b>	
	d) Non del tutto corretta.	2	
	e) Frammentaria.	1,5	
2) <b>ANALISI E INTERPRETAZIONE</b> (chiarezza e completezza nelle risposte)	a) Risposte pertinenti ed esaurienti.	4	
	b) Risposte pertinenti, non sempre adeguatamente articolate.	3,5	
	c) <b>Risposte sufficientemente svolte.</b>	<b>2,5</b>	
	d) Risposte parzialmente svolte	2	
	e) Risposte scarsamente pertinenti.	1	
3) <b>APPROFONDIMENTO E CONTESTUALIZZAZIONE</b>	5. Precisi, completi e documentati.	3	
	6. Corretti, anche se parzialmente documentati.	2,5	
	7. <b>Accettabili</b>	<b>2</b>	
	8. Limitati, talvolta errati.	1,5	
	9. Scorretti	1	
4) <b>CORRETTEZZA E PROPRIETA' ESPOSITIVE</b>	a) Esposizione corretta ed appropriata, chiara e scorrevole.	4	
	b) Esposizione complessivamente corretta e chiara, generalmente appropriata nella sintassi e nel lessico.	3,5	
	c) <b>Esposizione complessivamente chiara, ma a volte incerta nella sintassi e nel lessico</b>	<b>3</b>	
	d) Esposizione incerta, con alcuni errori.	2,5	
	e) Esposizione approssimativa, con numerosi errori	2	

**NOTA:** Per decimale maggiore o uguale a 5 si arrotonda all'intero successivo.

PUNTEGGIO TOTALE:

**I commissari:** \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**Il Presidente** \_\_\_\_\_

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA **PRIMA PROVA SCRITTA**

*Tipologia B*

SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE

**ALUNNO:**

*Classe:*

INDICATORI	DESCRITTORI	<i>Punteggio</i>	
1) PERTINENZA, CONOSCENZA E RISPONDEZZA ALLE RICHIESTE	a) Svolgimento pertinente ed articolato.	5	
	b) Svolgimento pertinente e nel complesso articolato.	4,5	
	c) Svolgimento complessivamente pertinente	4	
	d) <b>Svolgimento complessivamente adeguato, a tratti generico.</b>	<b>3</b>	
	e) Svolgimento debolmente articolato.	2,5	
	f) Svolgimento non congruente.	1,5	
2) ARGOMENTAZIONE	a) Argomentazione logica, coerente e consequenziale.	3	
	b) Argomentazione complessivamente logica e coerente.	2,5	
	c) <b>Argomentazione complessivamente lineare, ma tendente al ripetitivo.</b>	<b>2</b>	
	d) Argomentazione debolmente sviluppata.	1,5	
	e) Argomentazione non coerente.	1	
3) APPROFONDIMENTO, ELABORAZIONE ED USO DEL DOSSIER	a) Opera riferimenti ampi e con qualche spunto personale.	3	
	b) Opera riferimenti adeguatamente articolati.	2,5	
	c) <b>Elabora i dati in modo accettabile.</b>	<b>2</b>	
	d) Elabora debolmente i dati.	1,5	
	e) Presenta difficoltà di elaborazione.	1	
4) CORRETTEZZA E PROPRIETA' ESPOSITIVE	7. Esposizione corretta ed appropriata, chiara e scorrevole.	4	
	8. Esposizione complessivamente corretta e chiara, generalmente appropriata nella sintassi e nel lessico.	3,5	
	9. <b>Esposizione complessivamente chiara, ma a volte incerta nella sintassi e nel lessico</b>	<b>3</b>	
	10. Esposizione incerta, con alcuni errori.	2,5	
	11. Esposizione approssimativa, con numerosi errori.	2	

**NOTA:** Per decimale maggiore o uguale a 5 si arrotonda all'intero successivo.

PUNTEGGIO TOTALE:

**I commissari:** \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**Il Presidente** \_\_\_\_\_

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

*Tipologie C - D*      TEMA DI ARGOMENTO STORICO – TEMA DI ORDINE GENERALE

**ALUNNO:** \_\_\_\_\_

**Classe:** \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	<i>Punteggio</i>	
1) PERTINENZA e CONOSCENZA	a) Svolgimento pertinente ed articolato.	5	
	b) Svolgimento pertinente e nel complesso articolato.	4,5	
	c) Svolgimento complessivamente pertinente	4	
	d) <b>Svolgimento complessivamente adeguato, a tratti generico.</b>	<b>3</b>	
	e) Svolgimento debolmente articolato.	2,5	
	f) Svolgimento non congruente.	1,5	
2) ARGOMENTAZIONE	a) Argomentazione logica, coerente e consequenziale.	3	
	b) Argomentazione complessivamente logica e coerente.	2,5	
	c) <b>Argomentazione complessivamente lineare, ma tendente al ripetitivo.</b>	<b>2</b>	
	d) Argomentazione debolmente sviluppata.	1,5	
	e) Argomentazione non coerente.	1	
3) APPROFONDIMENTO ed ELABORAZIONE	a) Elaborazione approfondita della traccia.	3	
	b) Elaborazione adeguatamente articolata.	2,5	
	c) <b>Elaborazione accettabile.</b>	<b>2</b>	
	d) Elaborazione debolmente articolata.	1,5	
	e) Presenta difficoltà di elaborazione.	1	
4) CORRETTEZZA E PROPRIETA' ESPOSITIVE	a) Esposizione corretta ed appropriata, chiara e scorrevole.	4	
	b) Esposizione complessivamente corretta e chiara, generalmente appropriata nella sintassi e nel lessico.	3,5	
	c) <b>Esposizione complessivamente chiara, ma a volte incerta nella sintassi e nel lessico</b>	<b>3</b>	
	d) Esposizione incerta, con alcuni errori.	2,5	
	e) Esposizione approssimativa, con numerosi errori.	2	

**NOTA:** Per decimale maggiore o uguale a 5 si arrotonda all'intero successivo.

PUNTEGGIO TOTALE: \_\_\_\_\_

**I commissari:** \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**Il Presidente** \_\_\_\_\_

**SECONDA PROVA – SCIENZE UMANE - Candidato/a:.....**

Indicatori	Livelli di prestazione	Livelli di valutazione	Punti	1° Parte	2° Parte (Quesiti)
<b>1. Contenuti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conoscenza</b></li> <li>• <b>Comprensione</b></li> <li>• <b>Collegamenti</b></li> </ul>	A. Individua e sviluppa in modo completo ed approfondito gli argomenti, stabilendo opportuni e validi collegamenti	<b>Ottimo</b>	<b>7</b>		
	B. Conosce gli argomenti fondamentali e li sviluppa analiticamente con competenza e coerenze	<b>Buono</b>	<b>6,5</b>		
	C. Conosce gli argomenti essenziali e li sviluppa in modo sintetico ma coerente	<b>Discreto</b>	<b>6</b>		
	D. Possiede conoscenze sufficienti, non sempre logicamente collegate	<b>Sufficiente</b>	<b>5</b>		
	E. Conosce parzialmente l'argomento e presenta difficoltà nei collegamenti	<b>Mediocre</b>	<b>4</b>		
	F. Mostra difficoltà nella trattazione dell'argomento, le conoscenze sono superficiali e frammentarie	<b>Scarso</b>	<b>3</b>		
<b>2. Applicazione ed organizzazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Pertinenza</b></li> <li>• <b>Organicità</b></li> <li>• <b>Sinteticità</b></li> </ul>	A. Sviluppa la traccia in modo pertinente ed esaustivo, secondo uno schema ben strutturato ed articolato	<b>Ottimo</b>	<b>4</b>		
	B. Sviluppa la traccia operando una sintesi completa e sufficientemente articolata	<b>Buono</b>	<b>3,7</b>		
	C. Sviluppa la traccia in modo globalmente organico ed efficace	<b>Discreto</b>	<b>3,5</b>		
	D. Sviluppa la traccia in modo pertinente, con una trattazione semplice, non sempre coerente	<b>Sufficiente</b>	<b>3</b>		
	E. Sviluppa la traccia in modo limitato e frammentario	<b>Mediocre</b>	<b>2,5</b>		
	F. Mostra difficoltà nella trattazione, che risulta disorganica e confusa	<b>Scarso</b>	<b>1</b>		
<b>3. uso del linguaggio di settore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Padronanza</b></li> <li>• <b>Correttezza</b></li> <li>• <b>Chiarezza</b></li> </ul>	A. Usa con padronanza la terminologia di settore, si esprime in forma chiara, scorrevole, efficace	<b>Ottimo</b>	<b>3</b>		
	B. Usa correttamente il lessico specifico, si esprime in modo semplice, ma lineare ed appropriato	<b>Buono</b>	<b>2,8</b>		
	C. Si esprime in modo semplice, ma corretto, con uso limitato, ma appropriato, dei termini disciplinari	<b>Discreto</b>	<b>2,5</b>		
	D. Usa un linguaggio globalmente corretto pur con qualche errore ed imprecisione	<b>Sufficiente</b>	<b>2</b>		
	E. Usa un linguaggio non appropriato, con vari errori formali	<b>Mediocre</b>	<b>1,5</b>		
	F. Usa raramente la terminologia disciplinare e si esprime in modo trascurato e scorretto	<b>Scarso</b>	<b>1</b>		
<b>4. rielaborazione (bonus)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>riflessione</b></li> <li>• <b>originalità</b></li> </ul>	A. rielaborazione personale, riflessione critica della traccia assegnata (mediante confronti, valutazioni, giudizi adeguatamente motivati)	Rielaborazione presente e adeguata	1		
	B. è presente una rielaborazione personale (anche mediante esempi tratti dalla propria esperienza)	Rielaborazione presente	0.5		
	C. nessuna rielaborazione personale	Rielaborazione non presente	0		

<b>PUNTEGGI PARZIALI</b>	.....	.....
<b>TOTALE PUNTI</b>	...../2=.....	

NOTA La somma dei punteggi ottenuti per ciascuna parte dell'elaborato viene divisa per due. Il punteggio ottenuto dalla formula viene approssimato all'unità superiore se la prima cifra dopo la virgola è pari o superiore a 5.

Todi \_\_\_\_\_

**Punteggio complessivo attribuito alla prova: \_\_\_\_\_/15**

I COMMISSARI :

IL PRESIDENTE

.....  
 .....  
 .....

.....

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA – COMUNE

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori di livello</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Punt.</i>
1. PERTINENZA E LIVELLO DELLE CONOSCENZE	- Conoscenze articolate e approfondite	OTTIMO	6
	- Conoscenze sicure e pertinenti	BUONO	5,5
	- Conoscenze abbastanza pertinenti e corrette (qualche lieve imprecisione)	DISCRETO	5
	- <b>Conoscenze essenziali, generalmente pertinenti e corrette</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>4,5</b>
	- Conoscenze superficiali, non sempre pertinenti e/o ripetitive	MEDIOCRE	4
	- Conoscenze frammentarie e confuse	INSUFFICIENTE	3,5
	- Conoscenze gravemente lacunose e incoerenti	GRAV. INSUFF.	2
	- Conoscenze pressoché inesistenti	ASSOL. INSUFF.	1
2. CORRETTEZZA LINGUISTICO – FORMALE	- Esposizione fluida ed efficace, coerente e appropriata	OTTIMO	4
	- Esposizione corretta e coerente, generalmente accurata	BUONO	3,5
	- Esposizione sostanzialmente corretta e appropriata, se pur con alcune imprecisioni	DISCRETO	3
	- <b>Esposizione semplice, ma sufficientemente corretta e chiara</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>2,5</b>
	- Esposizione elementare, non sempre corretta e appropriata	MEDIOCRE	2
	- Esposizione incerta, con numerosi errori grammaticali e lessico limitato	INSUFFICIENTE	1,5
	- Esposizione scorretta, non appropriata, disorganica	GR. INSUFFIC.	1
3. ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE/COMPETENZE ERMENEUTICHE, DI ANALISI E SINTESI	- Elaborazione personale, organizzazione dei contenuti coerente e con riferimenti significativi (analisi e sintesi coerenti e complete)	OTTIMO	5
	- Elaborazione abbastanza personale, efficace e/o con riferimenti apprezzabili (analisi e sintesi pressoché coerenti e complete)	BUONO	4,5
	- Elaborazione abbastanza personale, con riferimenti accettabili (analisi e sintesi abbastanza coerenti)	DISCRETO	3,5
	- <b>Elaborazione per lo più lineare, presenza degli elementi essenziali (analisi e sintesi per lo più corrette, non complete)</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>3</b>
	- Elaborazione non omogenea, pur con qualche elemento essenziale (analisi e sintesi parziali)	MEDIOCRE	2,5
	- Elaborazione gravemente confusa (fraintendimenti gravi nell'analisi e nella sintesi)	INSUFFICIENTE	2
	- Elaborazione pressoché assente, mancanza degli elementi essenziali	GRAV. INSUFF.	1

Todi \_\_\_\_\_

Punteggio complessivo attribuito alla prova: \_\_\_\_\_/15

I COMMISSARI :

IL PRESIDENTE

.....  
 .....  
 .....

.....

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA – INGLESE

*Candidato:* \_\_\_\_\_

*Classe:* \_\_\_\_\_

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori di livello</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Punt.</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>PERTINENZA E LIVELLO DELLE CONOSCENZE</b></li> </ul>	• Conoscenze ampie ed approfondite	OTTIMO	7,50
	• Conoscenze solide, articolate e pertinenti	BUONO	6,50
	• Conoscenze pertinenti e abbastanza articolate	DISCRETO	6,00
	• <b>Conoscenze essenziali e generalmente pertinenti</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>5,00</b>
	• Conoscenze parziali, non sempre pertinenti, e/o ripetitive	MEDIOCRE	4,00
	• Conoscenze frammentarie, confuse e/o del tutto non pertinenti	SCARSO	3,00
	• Conoscenze pressoché inesistenti	GR. INSUFF.	2,00
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>COMPETENZA ESPRESSIVA, CORRETTEZZA LINGUISTICO-FORMALE, RICCHEZZA LESSICALE</b></li> </ul>	• Espressione fluida ed efficace; sicuro utilizzo di strutture e lessico	OTTIMO	5,00
	• Buon controllo delle strutture, espressione efficace e lessico generalmente accurato	BUONO	4,50
	• Soddisfacente controllo delle strutture, linguaggio appropriato se per con alcuni errori	DISCRETO	4,00
	• <b>Sufficiente controllo delle strutture, linguaggio semplice ma per lo più corretto</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>3,50</b>
	• Controllo incerto delle strutture, frequenti errori ortografici e grammaticali, qualche difficoltà nella costruzione del periodo	MEDIOCRE	3,00
	• Scarso controllo delle strutture, numerosi errori ortografici e grammaticali, varie difficoltà nella costruzione delle frasi, lessico limitato	SCARSO	2,50
	• Scarsissimo o nessun controllo delle strutture, diffusa l'incapacità nella costruzione delle frasi; estrema povertà lessicale	GR. INSUFF.	2,00
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE (Capacità di sintesi e valutazione personale)</b></li> </ul>	• Rielaborazione autonoma, organizzazione dei contenuti rigorosa e con riferimenti significativi	OTTIMO	2,50
	• Rielaborazione abbastanza autonoma, efficace e/o con apprezzabili integrazioni	BUONO	2,25
	• Rielaborazione abbastanza autonoma, con qualche elemento di integrazione	DISCRETO	2,00
	• <b>Rielaborazione per lo più lineare, presenza degli elementi essenziali</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>1,50</b>
	• Rielaborazione non omogenea pur con qualche elemento essenziale	MEDIOCRE	1,25
	• Rielaborazione scarsa, organizzazione confusa, mancanza degli elementi essenziali	SCARSO	1,00
	• Rielaborazione pressoché assente, organizzazione molto confusa	GR. INSUFF.	0,75

TOTALE \_\_\_\_\_

I commissari: \_\_\_\_\_

Il Presidente \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI MISURAZIONE – VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Classe:

Candidato:

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
CONOSCENZA E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	• Conoscenze approfondite, ben strutturate e documentate; applicazione autonoma ed efficace	13	
	• Conoscenze complete e coerenti; buona capacità di applicazione	12	
	• Conoscenze generalmente corrette; adeguata capacità di applicazione	11	
	• <b>Conoscenze adeguate, ma manualistiche; sufficiente capacità di applicazione</b>	<b>10</b>	
	• Conoscenze superficiali e disorganiche; modesta capacità di applicazione	9	
	• Preparazione lacunosa; erronea comprensione dei contenuti di base	7	
	• Preparazione frammentaria ed incoerente	5	
PADRONANZA DELLA LINGUA ED EFFICACIA ESPRESSIVA	• Esposizione organica, chiara e corretta; ricchezza lessicale e appropriatezza di registro	8	
	• Esposizione fluida e ricca lessicalmente e sintatticamente; uso consapevole dei linguaggi specifici	7	
	• Esposizione corretta e abbastanza scorrevole; lessico pertinente, generalmente appropriato	6	
	• <b>Esposizione semplice, ma chiara e generalmente corretta; lessico abbastanza pertinente</b>	<b>5</b>	
	• Esposizione poco strutturata; lessico limitato	4	
	• Esposizione confusa e impacciata; lessico generico	3	
	• Esposizione frammentaria; lessico elementare	2	
CAPACITA' DI RIELABORAZIONE, ARGOMENTAZIONE E COLLEGAMENTO INTERDISCIPLINARE	• Argomentazione organica e consequenziale; collegamenti efficaci e significativi	7	
	• Argomentazione organica e coerente; collegamenti corretti e pertinenti	6	
	• Argomentazione coerente; capacità di individuare le principali relazioni tra i contenuti	5	
	• <b>Argomentazione elementare, ma corretta; individuazione corretta, anche se semplificata, dei rapporti tra i contenuti</b>	<b>4</b>	
	• Argomentazione scarsamente pertinente; collegamenti spesso erronei o lacunosi	3	
	• Argomentazione debole; numerose incertezze nella elaborazione dei concetti	2	
	• Argomentazione assente; numerose incertezze, anche gravi, nella elaborazione dei concetti	1	
DISCUSSIONE ELABORATIVE CAPACITA' DI AUTOCORREZIONE	• Puntuale e appropriata	2	
	• <b>Generalmente consapevole</b>	<b>1</b>	
	• Debole o assente	0	

**TOTALE:**

**I commissari:** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Il Presidente** \_\_\_\_\_

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe di seguito riportato:

**CLASSE 5ª A Scienze umane**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
ITALIANO		
LATINO		
INGLESE		
SCIENZE UMANE		
STORIA		
FILOSOFIA		
MATEMATICA		
FISICA		
SCIENZE		
STORIA DELL'ARTE		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
RELIGIONE		

Il Dirigente Scolastico  
(Prof. Sergio GUARENTE)

---

Todi, 15 Maggio 2017

## **ALLEGATI**

Liceo Statale 'Jacopone da Todi'  
- Todi -

# TERZA PROVA

Esami di Stato *a. s. 2016/2017*

Classe 5<sup>a</sup> A – Scienze Umane



MATERIE COINVOLTE:

Materie	1° quesito	2° quesito	3° quesito	Tot.

CANDIDATO \_\_\_\_\_

DATA 14/12/2016

MATERIE COINVOLTE:

CHIMICA  
STORIA DELL'ARTE  
FILOSOFIA  
INGLESE

**FILOSOFIA**

1. Chiarisci in che cosa consiste la rivoluzione copernicana che Kant afferma di aver operato in campo gnoseologico specificando il significato del “trascendentale”.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

1. Dopo aver enunciato il primo imperativo categorico, analizzalo, specificando le caratteristiche che ne fanno una legge morale.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Dopo aver trattato del *bello* Kant passa all’analisi del *sublime*. Dopo aver fatto riferimento a Burke, illustrane la concezione esposta dal filosofo di Königsberg.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**CHIMICA**

1) Descrivi l'Alcol test citando il tipo di reazione chimica coinvolta, reagenti e prodotti, procedimento del test.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2) Dati i seguenti composti: BUTANO, PROPIL AMMINA e 1-BUTANOLO, spiegare perché sono in ordine di temperatura di ebollizione crescente

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3) Spiegare perché gli ETERI a massa molecolare non elevata sono solubili in acqua, ma hanno temperatura di ebollizione inferiore a quella degli ALCOOLI loro isomeri.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

\_\_\_/15

## STORIA DELL'ARTE

1. Dopo aver indicato autore e titolo dell'opera qui riprodotta, descrivetene le caratteristiche formali, facendo riferimento ai principi generali del movimento artistico-culturale a cui appartiene.



2. Illustrate le caratteristiche formali e tematiche della pittura macchiaiola.
3. Descrivete sinteticamente "La colazione sull'erba" di Edouard Manet, specificando dove fu presentata l'opera, i suoi legami con la produzione figurativa del passato e contemporaneamente gli elementi innovativi che ne determinarono l'insuccesso presso la critica ufficiale.



**1. What are the main features of Dickens' novels? Consider: setting, plot, characters, themes.**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**2. What sort of teacher is Mr Gradgrind? What is his idea of education? Give examples.**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**3. What does Dickens criticise in his novels? Does he suggest solutions to the social problems he deals with?**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

DATA 06/03/2017

MATERIE COINVOLTE:

INGLESE

STORIA

SC. MOTORIE

MATEMATICA



**SCIENZE MOTORIE**

1) IL CANDIDATO ESPONGA SINTETICAMENTE LE FUNZIONI E LA STRUTTURA DELLO SCHELETRO (max 10 righe)

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2) IL CANDIDATO DEFINISCA LE CAPACITA' MOTORIE E LA LORO SUDDIVISIONE (max 10 righe)

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....



## MATEMATICA

matematica simulazione terza prova nr 1

1) Dopo aver determinato dominio, positività, intersezioni con gli assi e asintoti si rappresenti graficamente la funzione omografica

$$y = \frac{2-x}{3-2x}$$

2) disegnare il grafico della funzione

$$y = \begin{cases} 2x & x < -1 \\ x^2 - 2 & -1 \leq x < 2 \\ 1 - x & x \geq 2 \end{cases}$$